

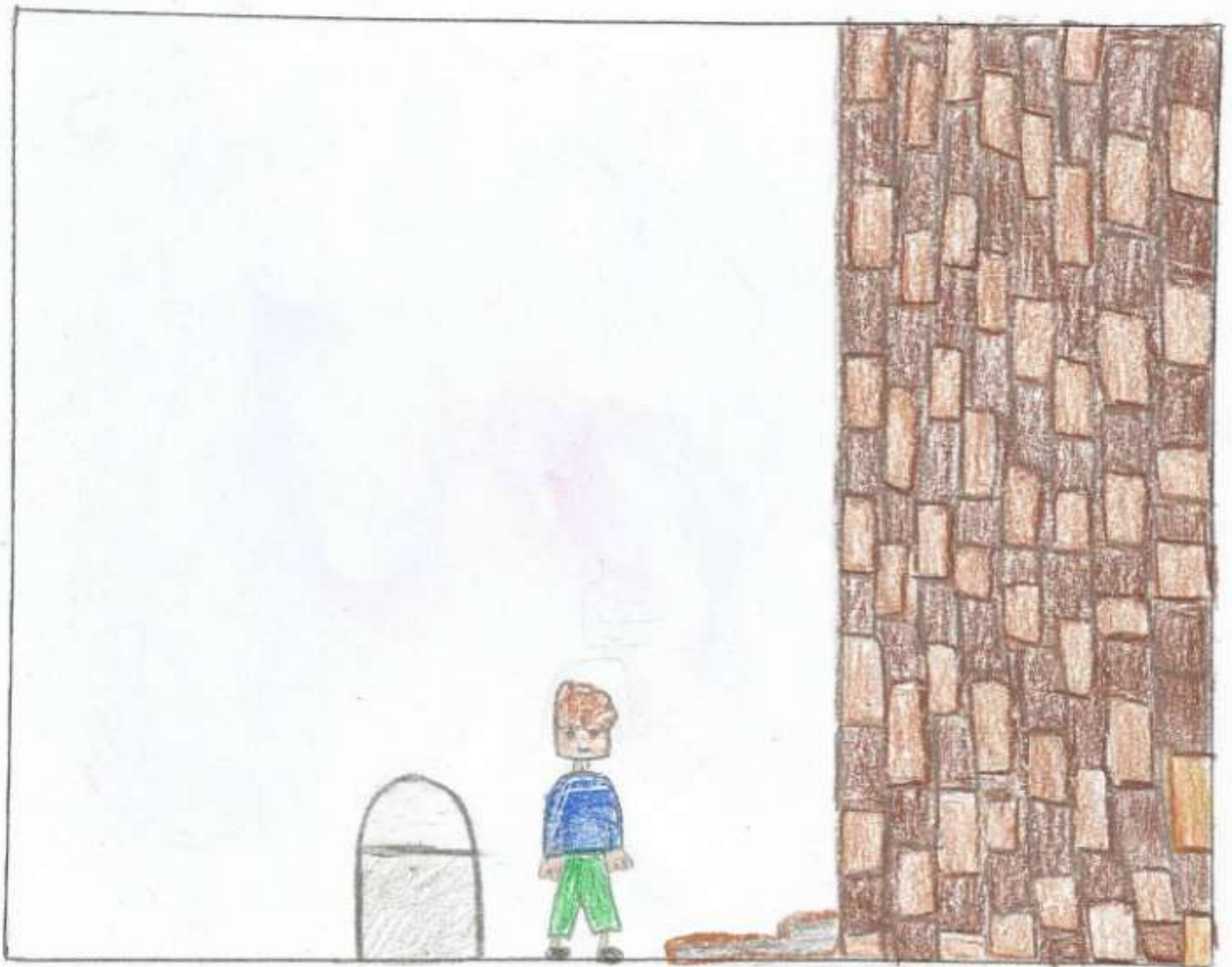
LA COSTITUZIONE
I NOSTRI DIRITTI, I NOSTRI DOVERI

Progetto Continuità I.C. "Fabriani" di Spilamberto
a.s. 2017/2018

Lavoro delle classi
4^C Scuola Primaria
1^B Scuola Secondaria

ART. 1 L'Italia è una Repubblica democratica fondata sul lavoro. La sovranità appartiene al popolo che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione.

ART. 4 La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendono effettivo questo diritto. Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società.



IL LAVORO

Il lavoro è un diritto e va rispettato,
è un dovere e va osservato,
chi il lavoro non ce l'ha
perso si sentirà.

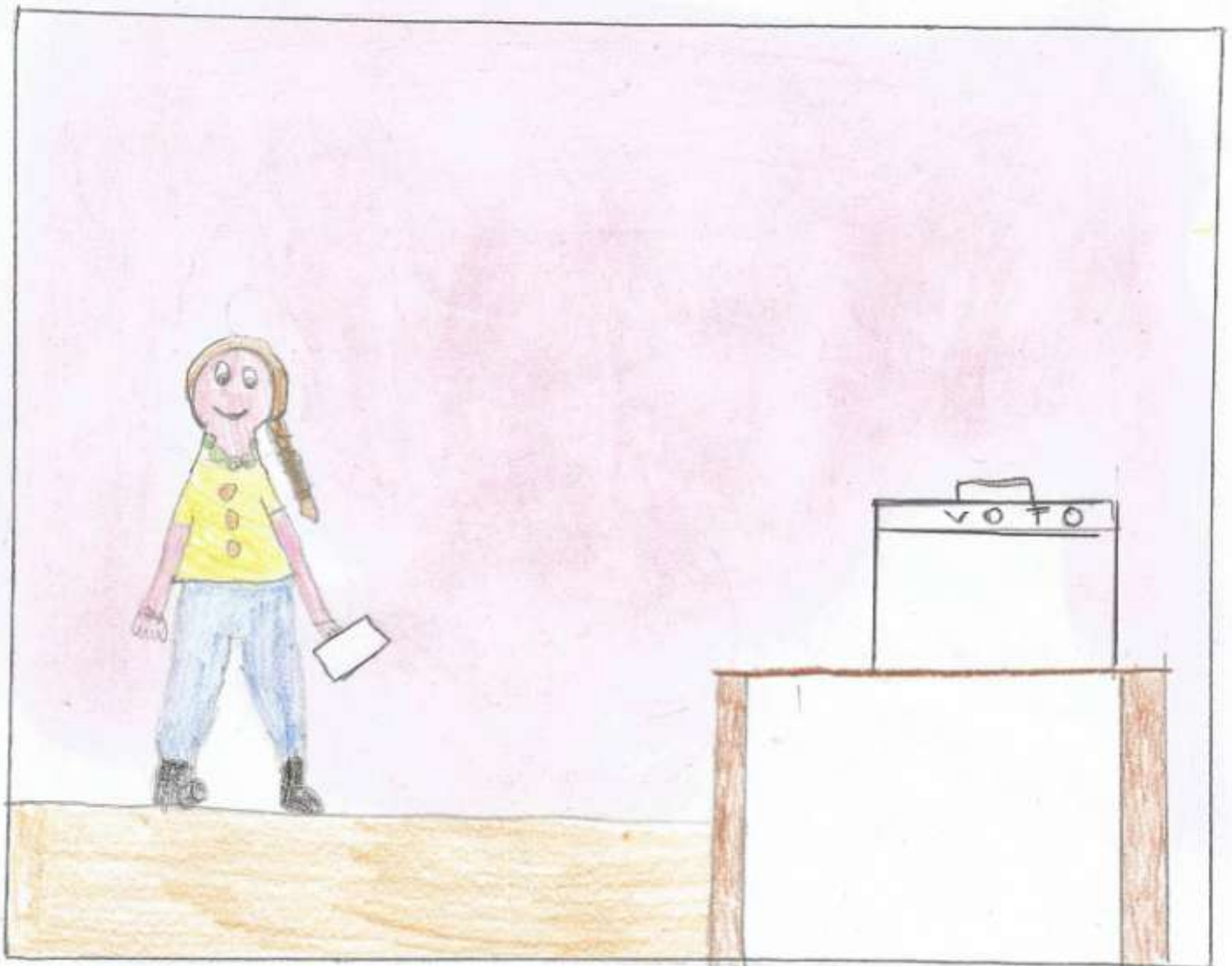
L'Italia è una Repubblica democratica,
la sovranità appartiene al popolo
esercitandola rispettando la Costituzione.

Tutti i cittadini hanno pari dignità,
il popolo siamo noi tutti insieme.



ARTICOLO 2

La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali dove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.



I diritti umani

I diritti umani sono invidolili
ma anche molto fragili,
la libertà è protetta dalla legge
come un pastore con il suo gregge.
Ovvero nome è dei bambini il primo diritto
e non bisogna compiere nessun delitto.
Bisogna rispettare tutti noi come una famiglia
e stare tutti insieme è una vera meraviglia!



ART. 3

TUTTI I CITTADINI HANNO PARI DIGNITÀ SOCIALE E SONO UGUALI
DAVANTI ALLA LEGGE, SENZA DISTINZIONE DI SESSO, DI RAZZA,
DI LINGUA, DI RELIGIONE, DI OPINIONI POLITICHE, DI CONDIZIONI
PERSONALI E SOCIALI.

È COMPITO DELLA REPUBBLICA RIMUOVERE GLI OSTACOLI DI ORIGINE
ECONOMICA E SOCIALE, CHE, LIMITANDO DI FATTO LA LIBERTÀ
E L'UGUAGLIANZA DEI CITTADINI, IMPEDISCONO IL PIENO SVILUPPO
DELLA PERSONA UMANA E L'EFFETTIVA PARTECIPAZIONE DI TUTTI
I LAVORATORI, ALL'ORGANIZZAZIONE POLITICA, ECONOMICA E SOCIALE
DEL PAESE.



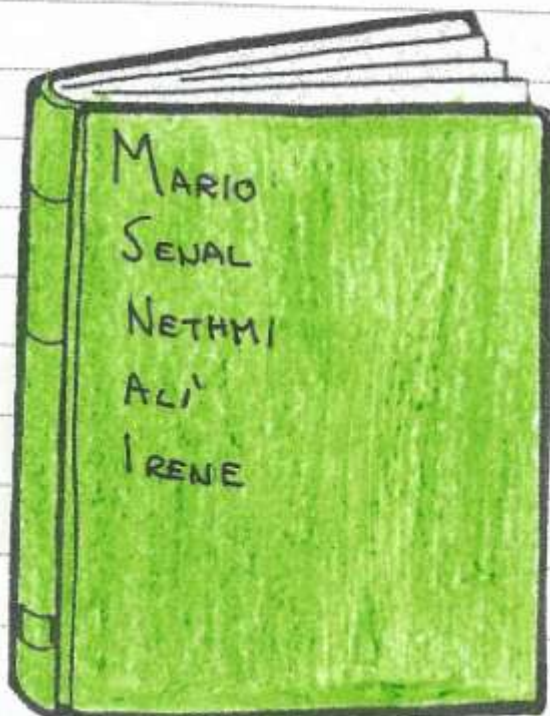
Uguaglianza

Noi siamo tutti diversi
di aspetto e di carattere.

Ma siamo uguali in una cosa:
noi abbiamo gli stessi diritti e doveri.

Perché la legge è uguale per tutti
e protegge tutti,

la comunità deve essere ospitale e generosa
con la gente bisognosa.



ARTICOLO 5

LA REPUBBLICA, UNA E INDIVISIBILE, RICONOSCE E PROMUOVE LE AUTONOMIE LOCALI; ATTUA NEI SERVIZI CHE DIPENDONO DALLO STATO IL PIÙ AMPIO DECENTRAMENTO AMMINISTRATIVO; ADEGUA I PRINCIPI ED I METODI DELLA SUA LEGISLAZIONE ALLE ESIGENZE DELL'AUTONOMIA E DEL DECENTRAMENTO.

ARTICOLO 12

LA BANDIERA DELLA REPUBBLICA È IL TRICOLORRE ITALIANO: VERDE, BIANCO E ROSSO, A TRE BANDE VERTICALI DI EGUALI DIMENSIONI.



L'UNITÀ E IL TRICOLORE

LA REPUBBLICA RICONOSCE E PROMUOVE LE AUTONOMIE LOCALI
E DALL'ITALIA CERCA DI TOGLIERE TUTTI I ITALI,

LA REPUBBLICA ITALIANA, ^{UNA} E INDIVISIBILE,

PRIMA DI LEI UNA CONFUSIONE TERRIBILE!

ATTUA I SERVIZI CHE DIPENDONO DALLO STATO,

COSÌ POTRÀ GUARIRE OGNI ITALIANO.

ORA PASSIAMO AL TRICOLORE:

VERDE COME PIANURA A PRIMAVERA,

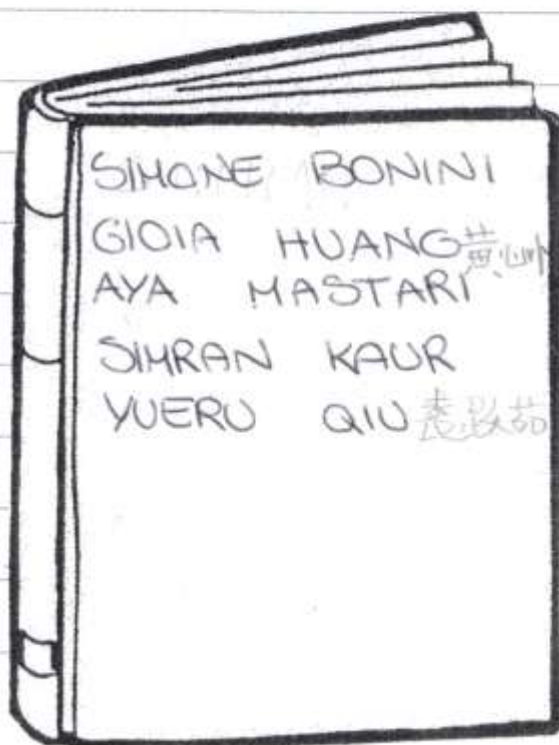
QUESTO È IL PRIMO COLORE DELLA BANDIERA;

BIANCO COLORE DELLA NEVE

CANDIDA E LIEVE;

ROSSO COME LA LAVA DEL VULCANO:

IL TRICOLORE NON È POI COSÌ STRANO.



ARTICOLO N°6

La Repubblica tutela con apposite norme le minoranze
etno-linguistiche.

In Italia vivono minoranza di cittadini
la cui lingua madre non è l'italiano,
ma il tedesco, il ladino o altro.



RISPETTO DELLE DIVERSITÀ LINGUISTICHE

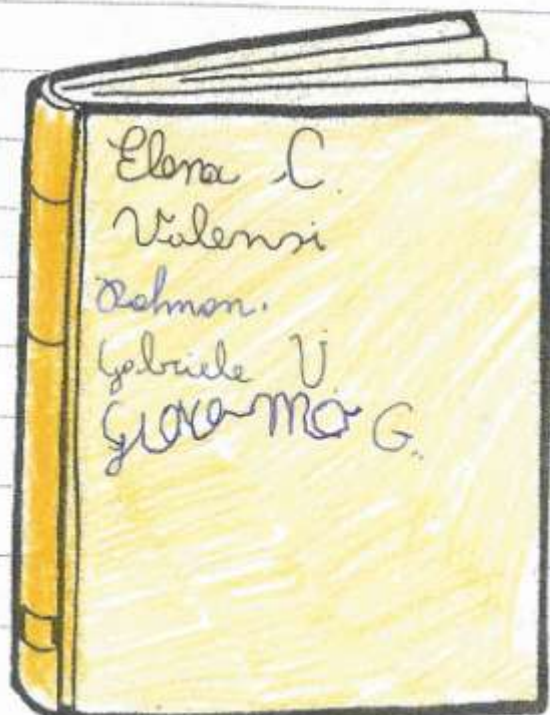
Nella nostra classe ci sono tanti alunni
che parlano lingue diverse:

milanese, arabo, cinese
indiano, tedesco, bulgaro, albanese,
spagnolo, messicano e francese!

Ci sono le lingue di ogni paese.

Siamo uguali e diversi
come di una poesia dei versi.

Ma l'amicizia sempre ci unirà
e nessuno ci dividerà!



ARTICOLO n° 7

Lo Stato e la Chiesa cattolica sono, ciascuna nel proprio ordine, indipendenti e sovrani.

I loro rapporti sono regolati dai patti Lateranensi. Le modificazioni dei patti, accettate dalle due parti, non richiedono procedimento di revisione costituzionale.



STATO E CHIESA

NON FACCIAMO CONFUSIONE!

ALLA CHIESA LASCIAMO LA FEDE E ALLO STATO LE
PROPRIE LEGGI CHE RIGUARDANO IL LAICO E L'ISTRUZIONE
MENTRE LA CHIESA FORNISCE AI RITI ALLE DOTTRINE E
AI SACERDOTI, LO STATO SALVAGUARDI LA DEMOCRAZIA



ARTICOLO 8

TUTTE LE CONFESSIONI RELIGIOSE SONO UGUALMENTE LIBERE
D'AVANTI ALLA LEGGE.

LE CONFESSIONI RELIGIOSE DIVERSE DALLA CATTOLICA HANNO
DIRITTO DI ORGANIZZARSI SECONDO I PROPRI STATUTI, IN QUANTO
NON CONTRASTINO CON L'ORDINAMENTO GIURIDICO ITALIANO.

I LORO RAPPORTI CON LO STATO SONO REGOLATI SULLA BASE DI
INTESE SE CON LE RELATIVE RAPPRESENTANZE.



DIALOGO TRA RELIGIONI

LA NOSTRA SCUOLA È COME UNA GELATERIA.

I NOSTRI COMPAGNI SEMBRANO

I GUSTI DI GELATO.

I NOSTRI PROF SEMBRANO I CONI

CHE CI SOSTENGONO E CI INSEGNANO MOLTE COSE.

LA NOSTRA CUMUNITÀ

ACCETTA LE RELIGIONI,

PER QUEL CHE SONO:

NOI CI VOGLIAMO BENE

E SIAMO TUTTI UGUALI.



ARTICOLO 9

La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.



CULTURA RICERCA, ARTE E STORIA

Gli abitanti vivono una storia,
ricca di memoria.

L'Italia è una ricchezza
e perciò è una bellezza,
città e paesi, piazze e giardini
sono bellissimi per stranieri e cittadini.

Temiche, personale, è un gran lavoro:
severa preservare questo tesoro!



ARTICOLO 9: AMBIENTE

La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica.
Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.



AMBIENTE

La Repubblica tutela il paesaggio.

L'ambiente non è solo bello da guardare
ma una realtà da custodire e proteggere
così che il turista che viene e va trovi
sempre il bello dei paesaggi naturali



L'ordinamento giuridico italiano si conforma alle norme del diritto internazionale generalmente riconosciute. La condizione giuridica dello straniero è regolata e regolata dalla legge in conformità delle norme e dei trattati internazionali [...]. L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali [...]



PACE E ACCOGLIENZA DELLO STRANIERO

La pace e l'accoglienza sono importanti.
e bisogna imparare tutti quanti.
con la pace si resta uniti senza fare la guerra,
che porta morte, distruzione sulla terra.
È importante accogliere la gente in modo gentile
e civilmente.
diamo diritti e libertà
offrendo sempre ospitalità.

